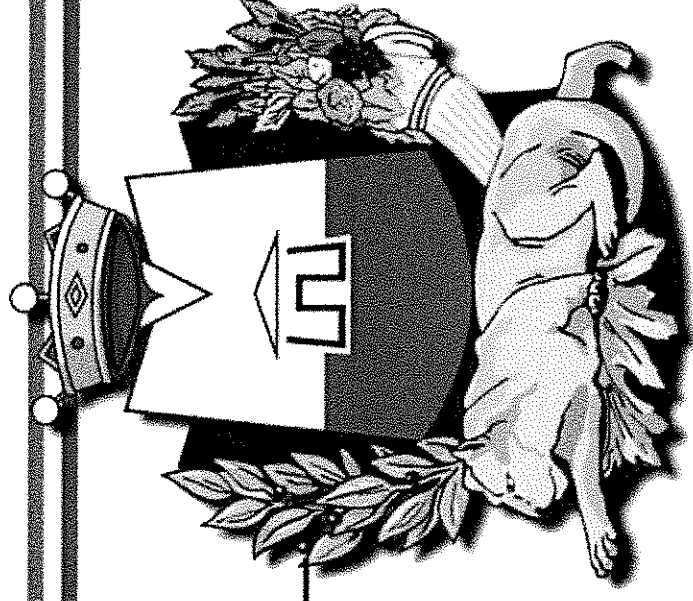


COMUNE DI

CAPANNORI



Schemi previsti dal Decreto  
Legislativo 23 giugno 2011, n. 118,  
integrato e modificato dal D.lgs.

126/2014

Bilancio di previsione finanziario

2016-2018

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)\***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio N-1	1.850.360,48
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio N-1	83.397,15
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio N-1	62.661.613,88
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio N-1	-56.405.803,87
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio N-1	-2.577.615,04
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio N-1	2.698.984,07
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N</b>	<b>8.310.936,67</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio N-1 <sup>(1)</sup>	4.876.283,12
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1<sup>(2)</sup></b>	<b>3.434.653,55</b>

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/N-1 <sup>(4)</sup>	1.260.000,00
	Fondo partecipate al 31/12/N-1 <sup>(5)</sup>	50.000,00
	Indennità fine mandato sindaco	1.859,59
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>1.311.859,59</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Vincoli derivanti da trasferimenti	
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Altri vincoli da specificare	
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>41.980,49</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>2.080.813,47</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 <sup>(7)</sup> :		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Utilizzo altri vincoli da specificare	
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

(\* ) Indicare gli anni di riferimento N e N-1.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio N.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2.

(4) Se il bilancio di previsione dell'esercizio N-1 è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N-1.

Indicare l'importo del fondo ..... risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'importo realtivo al fondo ..... stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto

(5) degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo ..... indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N.

In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

(6) Indicare i riferimenti normativi delle quote vincolate del risultato di amministrazione iscritte in entrata del bilancio di previsione N











COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

05/04/2016

COMUNE DI CAPANNORI

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinate ad essere utilizzate nell'esercizio 2016 e rinviate all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
					2017	2018	Anni successivi	(g) Imputazione non ancora definita	
(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	
20.00	<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>								
20.01	PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20.02	PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
50.00	<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>								
50.01	PROGRAMMA 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
50.02	PROGRAMMA 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
60.00	<b>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>								
60.01	PROGRAMMA 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
99.00	<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>								
99.01	PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>Totale</b>	<b>4.876.283,12</b>	<b>4.926.364,47</b>	<b>-50.081,35</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-50.081,35</b>	



# Comune di Capannori - Determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità anno 2016-2018

Allegato n.1

Cap. 10010 – ICI Violazioni	2011	2012	2013	2014	2015	Totale quinquennio	% al Fondo (100 – media)	Previsione entrata 2016	Importo FCDE	Imp. minimo FCDE (55%)	Importo accantonato
Accertato di competenza	1.386.722,27	882.856,86	1.280.962,00	1.988.110,00	2.070.831,25	7.609.482,38					2016
Incassato comp+res.	802.520,00	318.245,79	689.588,77	805.984,53	690.398,48	3.306.737,57					
Rapporto %	57,87%	36,05%	53,83%	40,54%	33,34%	43,46%	56,54%	2.400.000,00	1.357.068,33	746.387,58	950.000,00
Cap. 10030 – imposta sulla Pubblicità											
Accertato di competenza	326.206,60	339.651,27	355.008,57	335.154,53	402.518,44	1.768.539,41					Importo accantonato
Incassato comp+res.	326.206,60	337.681,79	354.051,65	286.174,36	328.227,01	1.632.341,41					
Rapporto %	100,00%	99,42%	99,73%	85,39%	81,54%	92,82%	7,18%	355.000,00	25.475,85	14.011,72	20.000,00
Cap. 30100 – Proventi mense scolastiche											
Accertato di competenza	743.442,80	951.714,98	913.092,16	962.808,91	806.624,95	4.377.683,80					Importo accantonato
Incassato comp+res.	741.943,80	951.714,98	892.945,56	914.578,29	778.799,69	4.279.982,32					
Rapporto %	99,80%	100,00%	97,79%	94,99%	96,55%	97,77%	2,23%	1.000.000,00	22.318,08	12.274,94	20.000,00
Cap. 30110 – Proventi trasporto scolastico											
Accertato di competenza	66.756,78	77.569,28	68.543,28	77.836,93	64.414,94	355.121,21					Importo accantonato
Incassato comp+res.	66.071,28	77.569,28	66.743,52	67.889,28	60.931,69	339.205,05					
Rapporto %	98,97%	100,00%	97,37%	87,22%	94,59%	95,52%	4,48%	70.000,00	3.137,33	1.725,53	3.000,00
Cap. 30120 – Proventi rette e buoni pasti Asilo Nido											
Accertato di competenza	179.246,82	199.606,15	192.833,72	220.458,32	165.606,66	957.551,67					Importo accantonato
Incassato comp+res.	176.764,25	199.606,15	190.134,40	195.258,72	165.606,66	927.370,18					
Rapporto %	98,61%	100,00%	98,70%	88,57%	100,00%	96,85%	3,15%	170.000,00	5.358,30	2.947,07	3.000,00

# Comune di Capannori - Determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità anno 2016-2018

Allegato n.1

Cap. 30130 – C.R.M. Compartecipazione reite residenti:												
	2011	2012	2013	2014	2015	Totale quinquennio	% al Fondo (100 – media)	Previsione entrata 2016	Importo FCDE	Imp. minimo FCDE (55%)	Importo accantonato	
Accertato di competenza	464.548,41	454.829,71	459.158,49	515.425,62	457.372,42	2.351.334,65						
Incassato comp+res.	464.548,41	454.829,71	431.840,40	464.117,42	457.372,42	2.272.708,36						
Rapporto %	100,00%	100,00%	94,05%	90,05%	100,00%	96,66%	3,34%	470.000,00	15.716,33	8.643,98	10.000,00	
Cap. 30255 – Proventi cimiteri e loculi												
	2011	2012	2013	2014	2015	Totale quinquennio	% al Fondo (100 – media)	Previsione entrata 2016	Importo FCDE	Imp. minimo FCDE (55%)	Importo accantonato	
Accertato di competenza	1.198.065,98	1.497.667,49	1.290.742,49	1.443.230,79	727.667,02	6.157.373,77						
Incassato comp+res.	1.198.065,98	1.497.667,49	1.220.145,12	1.443.230,79	727.667,02	6.086.776,40						
Rapporto %	100,00%	100,00%	94,53%	100,00%	100,00%	98,85%	1,15%	1.200.000,00	13.758,60	7.567,23	10.000,00	
Cap. 30271 – Fitti attivi												
	2011	2012	2013	2014	2015	Totale quinquennio	% al Fondo (100 – media)	Previsione entrata 2016	Importo FCDE	Imp. minimo FCDE (55%)	Importo accantonato	
Accertato di competenza	114.521,70	114.929,37	115.932,49	110.187,10	122.096,69	577.667,35						
Incassato comp+res.	79.560,82	86.302,09	106.948,16	104.027,10	91.016,69	467.854,86						
Rapporto %	69,47%	75,09%	92,25%	94,41%	74,54%	80,99%	19,01%	122.000,00	23.191,76	12.755,47	15.000,00	
Altri accantonamenti al FCDE:												
											Cap. 10220 – Recupero evasione IMU/Tasi	120.000,00
											Cap. 30090 – Sanzioni C.d.S anni precedenti	280.000,00
											Cap. 39002 – Proventi lampade votive	20.000,00
											<b>Totale FCDE</b>	<b>1.451.000,00</b>

# Comune di Capannori - Determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità anno 2016-2018

Allegato n.1

Cap. 10010 -- ICI Violazioni									
Previsione entrata 2017	Importo FCDE	Imp. minimo FCDE (70%)	Importo accantonato 2017	Previsione entrata 2018	Importo FCDE	Imp. minimo FCDE (85%)	Importo accantonato 2018		
4.000.000,00	2.261.780,55	1.583.246,38	1.715.000,00	4.000.000,00	2.261.780,55	1.922.513,47	2.400.000,00		
Cap. 10030 -- Imposta sulla Pubblicità									
Previsione entrata 2017	Importo FCDE	Imp. minimo FCDE (70%)	Importo accantonato	Previsione entrata 2018	Importo FCDE	Imp. minimo FCDE (85%)	Importo accantonato		
320.000,00	22.964,15	16.074,90	20.000,00	320.000,00	22.964,15	19.519,53	22.000,00		
Cap. 30100 -- Proventi mense scolastiche									
Previsione entrata 2017	Importo FCDE	Imp. minimo FCDE (70%)	Importo accantonato	Previsione entrata 2018	Importo FCDE	Imp. minimo FCDE (85%)	Importo accantonato		
1.000.000,00	22.318,08	15.622,65	18.000,00	1.000.000,00	22.318,08	18.970,36	21.000,00		
Cap. 30110 -- Proventi trasporto scolastico									
Previsione entrata 2017	Importo FCDE	Imp. minimo FCDE (70%)	Importo accantonato	Previsione entrata 2018	Importo FCDE	Imp. minimo FCDE (85%)	Importo accantonato		
70.000,00	3.137,33	2.196,13	2.500,00	70.000,00	3.137,33	2.666,73	3.000,00		
Cap. 30120 -- Proventi rette e buoni pasti Asilo Nido									
Previsione entrata 2017	Importo FCDE	Imp. minimo FCDE (70%)	Importo accantonato	Previsione entrata 2018	Importo FCDE	Imp. minimo FCDE (85%)	Importo accantonato		
170.000,00	5.358,30	3.750,81	4.500,00	170.000,00	5.358,30	4.554,56	5.000,00		

# Comune di Capannori - Determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità anno 2016-2018

Allegato n.1

Cap. 30130 - C.R.M. Compartecipazione rette residenti									
Previsione entrata 2017	Importo FCDE	Imp. minimo FCDE (70%)	Importo accantonato	Previsione entrata 2018	Importo FCDE	Imp. minimo FCDE (85%)	Importo accantonato	Previsione entrata 2018	Importo FCDE
470.000,00	15.716,33	11.001,43	12.000,00	470.000,00	15.716,33	13.358,88	15.000,00		
Cap. 30255 - Proventi cimiteri e loculi									
Previsione entrata 2017	Importo FCDE	Imp. minimo FCDE (70%)	Importo accantonato	Previsione entrata 2018	Importo FCDE	Imp. minimo FCDE (85%)	Importo accantonato	Previsione entrata 2018	Importo FCDE
1.125.000,00	12.898,69	9.029,08	10.000,00	1.100.000,00	12.612,05	10.720,24	12.000,00		
Cap. 30271 - Fitti attivi									
Previsione entrata 2017	Importo FCDE	Imp. minimo FCDE (70%)	Importo accantonato	Previsione entrata 2018	Importo FCDE	Imp. minimo FCDE (85%)	Importo accantonato	Previsione entrata 2018	Importo FCDE
122.000,00	23.191,76	16.234,23	18.000,00	122.000,00	23.191,76	19.713,00	22.000,00		
Altri accantonamenti al FCDE:									
									Altri accantonamenti al FCDE:
			180.000,00						Cap. 30090 - Sanzioni C.d.S anni pre
			20.000,00						Cap. 39002 - Proventi lampade votive
			<b>Totale FCDE</b>				<b>2.000.000,00</b>		<b>Totale FCDE</b>
									<b>2.600.000,00</b>

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

Pagina 7

COMUNE DI CAPANNORI

05/04/2016

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	22.282.089,21
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	2.220.787,90
3) Entrate extratributarie (titolo III)	7.718.921,79
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>32.221.798,90</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	3.222.179,89
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015	1.685.264,06
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	50.000,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.486.915,83
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Debito contratto al 31/12/2015	34.337.231,37
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	1.860.000,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>34.337.231,37</b>
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE - UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI  
DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**

COMUNE DI CAPANNORI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2016	2017	2018
07.00.0	MISSIONE 07 - Turismo					
07.01.0	PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo					
07.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	0,00	8.000,00	0,00	0,00
07.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00 di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	0,00	8.000,00	0,00	0,00
07.00.0	Totale MISSIONE 07 - Turismo	0,00 di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	0,00	8.000,00	0,00	0,00
<b>Totale Missioni</b>						
		0,00 di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	0,00	8.000,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE  
FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI**

05/04/2016

COMUNE DI CAPANNORI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
-----------------------------------	---------------	--	--	---------------------------------	---------------------------------	---------------------------------



## Comune di Capannori

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

#### **Premessa**

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

*La nota integrativa costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione in base ai nuovi principi contabili.*

Il periodo di sperimentazione contabile, inizialmente previsto per un biennio è stato prorogato fino al 31/12/2014 dalla L. 28 ottobre 2013, n. 124. Questa fase sperimentale ha avuto la finalità di verificare l'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica ed individuare eventuali criticità del sistema e le conseguenti modifiche intese a realizzare una più efficace disciplina della materia, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa, e della classificazione della spesa per missioni e programmi ed alla redazione del bilancio consolidato.

Per la prima volta nel 2014 gli enti sperimentatori sono stati tenuti ad applicare il principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011. Il nuovo processo di programmazione che ha sostanzialmente la finalità di far "conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire... e valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione", si concretizza prevalentemente nella redazione del Documento Unico di Programmazione che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio come allegato al bilancio di previsione 2016/2018. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; definisce le linee programmatiche dell'Amministrazione in base alle reali possibilità operative dell'Ente ed esprime le linee d'azione nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da garantire, nelle risorse finanziarie correnti da acquisire e negli investimenti da realizzare.

La fase di programmazione, che dall'anno 2015 sia per gli enti sperimentatori che per tutti gli altri enti locali, risulta completamente rivista negli strumenti e nei tempi, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene conto dalle scelte già operate nei precedenti esercizi, e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.



Il bilancio di previsione finanziario, ha sulla base dei principi contabili, un obiettivo temporale di almeno tre anni e rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2016/2018 viene redatto rispettando gli schemi di bilancio armonizzato, aggiornati secondo le modalità previste dall'articolo 9, comma 5, del DPCM 28 dicembre 2011 concernente le modalità della sperimentazione.

Al bilancio di previsione finanziario 2016/2018 sono allegati oltre alla presente Nota integrativa, i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- l) il prospetto concernente la verifica dell'equilibrio tra entrate finali e spese finali (cd. "Pareggio di bilancio");
- m) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.

La nota integrativa è stata introdotta con il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

### **Previsioni di entrata e di spesa**

Il bilancio di previsione 2016/2018 è stato predisposto in un contesto di difficoltà ed incertezza normativa che caratterizza il quadro delle risorse.

La tabella evidenzia l'andamento nel tempo a decorrere dal 2011 dei trasferimenti dallo Stato:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di solidarietà	€ -	€ -	€ 6.321.784,50	€ 3.249.150,35	€ 3.683.853,64
Fondo di riequilibrio	€ -	€ 4.530.758,69	€ 776.266,44	€ 102.786,42	€ 0,00
Trasferimenti statali generali	€ 8.250.315,42	€ 276.024,12	€ 3.473.181,56	€ 648.593,61	€ 733.233,82
	€ 8.250.315,42	€ 4.806.782,81	€ 10.571.232,50	€ 4.000.530,38	€ 4.419.102,46

Le successive tabelle riportano, sinteticamente, i dati del bilancio di previsione per gli anni 2016-2018. Gli stanziamenti di entrata e di uscita sono suddivisi secondo i nuovi schemi contabili.

La scelta operata dall'Ente per la redazione del Bilancio è stata quella di utilizzare criteri prudenziali nella stima delle Entrate proprie in ragione delle sempre maggiori difficoltà economiche in cui continua a versare il contesto territoriale della nostra Regione e del Paese in generale. Sono state infatti riviste al ribasso quasi tutte le principali voci relative alle entrate extratributarie, in particolare quelle derivanti dall'applicazione di diritti e canoni. Sono state valutate con criteri prudenziali anche le voci di natura impositiva appartenenti al primo titolo dell'entrata corrente, quali IMU ordinaria, Imposta sulla Pubblicità, Addizionale IRPEF.

Di tale impostazione prudenziale è caratterizzata naturalmente anche la composizione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE), appostato in bilancio in misura più elevata rispetto ai minimi dettati dalla normativa; più avanti nella relazione si troverà l'analitico dettaglio del Fondo, da quali voci sia composto e quali siano state le percentuali di applicazione. Nel FCDE non compaiono le voci per le quali la normativa stessa non prevede accantonamenti e quelle di importo minimo il cui mancato o parziale introito non potrebbe in alcun caso causare squilibrio gestionale.

Dal lato della spesa, a fronte di un generale sforzo contenitivo applicato a quasi tutte le voci di costo comprimibili, restano inalterate, anzi aumentano, le risorse destinate alla spesa sociale; il fattore legato a questa scelta, oltre che caratterizzare già da numerosi anni l'indirizzo politico-gestionale dell'Amministrazione, deve essere ricercato nella sempre più pressante domanda di aiuto che arriva dalle famiglie e dal mondo imprenditoriale ancora non fuoriuscito da una delle crisi economiche più gravi della nostra modernità.

Non va dimenticato che, a fronte di una cresciuta domanda "sociale", sono sempre più ridotte le risorse che provengono da altre Amministrazioni Pubbliche e che un tempo fornivano gran parte delle liquidità da riversare sul territorio, in particolare dalla Regione; quindi, per mantenere o aumentare la spesa sociale, occorre impegnare in percentuali maggiori le risorse proprie di bilancio.

Quadro generale riassuntivo 2016			
Entrate		Spese	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 694.925,17	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	€ 32.999.525,64
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	€ 4.181.357,95		
<i>Titolo I:</i> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 23.641.664,47	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	€ -
<i>Titolo II:</i> Trasferimenti correnti	€ 4.833.445,00	<i>Titolo II:</i> Spese in c/capitale	€ 13.872.507,30
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	€ 6.623.491,00	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	€ -
<i>Titolo IV:</i> Entrate in c/capitale	€ 9.231.149,35	<i>Titolo III:</i> Spese per incremento di attività finanziarie	€ 3.000.000,00
<i>Titolo V:</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 3.000.000,00	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	€ -
<i>Titolo VI:</i> Accensione prestiti	€ 1.860.000,00	<i>Titolo IV:</i> Rimborso di prestiti	€ 4.194.000,00
<i>Titolo VII:</i> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 14.300.000,00	<i>Titolo V:</i> Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	€ 14.300.000,00
<i>Titolo IX:</i> Entrate per c/terzi e partite di giro	€ 18.400.000,00	<i>Titolo VI:</i> Spese per c/di terzi e partite di giro	€ 18.400.000,00
		<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	
<i>Totale</i>	€ 86.766.032,94	<i>Totale</i>	€ 86.766.032,94
<b>Avanzo di amministrazione 2015</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2015</b>	
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>€ 86.766.032,94</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>€ 86.766.032,94</b>

Quadro generale riassuntivo 2017			
Entrate		Spese	
Fondo pluriennale vincolato	€ -	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	€ 32.060.236,00
<i>Titolo I:</i> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 25.167.000,00	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	€ -
<i>Titolo II:</i> Trasferimenti correnti	€ 4.465.445,00	<i>Titolo II:</i> Spese in c/capitale	€ 10.013.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	€ 6.308.491,00	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	€ -
<i>Titolo IV:</i> Entrate in c/capitale	€ 8.683.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per incremento di attività finanziarie	€ -
<i>Titolo V:</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	€ -
<i>Titolo VI:</i> Accensione prestiti	€ 1.830.000,00	<i>Titolo IV:</i> Rimborso di prestiti	€ 4.380.700,00
<i>Titolo VII:</i> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 9.000.000,00	<i>Titolo V:</i> Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	€ 9.000.000,00
<i>Titolo IX:</i> Entrate per c/terzi e partite di giro	€ 18.400.000,00	<i>Titolo VI:</i> Spese per c/di terzi e partite di giro	€ 18.400.000,00
		<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	
<i>Totale</i>	€ 73.853.936,00	<i>Totale</i>	€ 73.853.936,00
<b>Avanzo di amministrazione 2015</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2015</b>	
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>€ 73.853.936,00</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>€ 73.853.936,00</b>

Quadro generale riassuntivo 2018			
Entrate		Spese	
Fondo pluriennale vincolato	€ -	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	€ 31.715.436,00
<i>Titolo I:</i> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 25.337.000,00	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	€ -
<i>Titolo II:</i> Trasferimenti correnti	€ 4.181.445,00	<i>Titolo II:</i> Spese in c/capitale	€ 8.235.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	€ 6.203.491,00	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	€ -
<i>Titolo IV:</i> Entrate in c/capitale	€ 6.455.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per incremento di attività finanziarie	€ -
<i>Titolo V:</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	€ -
<i>Titolo VI:</i> Accensione prestiti	€ 1.780.000,00	<i>Titolo IV:</i> Rimborso di prestiti	€ 4.006.500,00
<i>Titolo VII:</i> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 9.000.000,00	<i>Titolo V:</i> Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	€ 9.000.000,00
<i>Titolo IX:</i> Entrate per c/terzi e partite di giro	€ 18.400.000,00	<i>Titolo VI:</i> Spese per c/di terzi e partite di giro	€ 18.400.000,00
		<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	
<i>Totale</i>	€ 71.356.936,00	<i>Totale</i>	€ 71.356.936,00
<b>Avanzo di amministrazione 2015</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2015</b>	
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>€ 71.356.936,00</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>€ 71.356.936,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	€ 694.925,17	€ -	€ -
Entrate titolo I	€ 23.641.664,47	€ 25.167.000,00	€ 25.337.000,00
Entrate titolo II	€ 4.833.445,00	€ 4.465.445,00	€ 4.181.445,00
Entrate titolo III	€ 6.623.491,00	€ 6.308.491,00	€ 6.203.491,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>€ 35.793.525,64</b>	<b>€ 35.940.936,00</b>	<b>€ 35.721.936,00</b>
<b>(B) Spese titolo I (Comprensive di FPV)</b>	<b>€ 32.999.525,64</b>	<b>€ 32.060.236,00</b>	<b>€ 31.715.436,00</b>
<i>FPV su spese correnti</i>	€ -	€ -	€ -
<b>(C) Rimborso prestiti titolo IV</b>	<b>€ 4.194.000,00</b>	<b>€ 4.380.700,00</b>	<b>€ 4.006.500,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-€ 1.400.000,00</b>	<b>-€ 500.000,00</b>	<b>€ -</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>€ 1.400.000,00</b>	<b>€ 500.000,00</b>	<b>€ -</b>
-contributo per permessi di costruire	€ 1.400.000,00	€ 500.000,00	€ -
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	€ -	€ -	€ -
-altre entrate (specificare)	€ -	€ -	€ -
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	€ -	€ -	€ -
- altre entrate (specificare)	€ -	€ -	€ -
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018
Fondo Pluriennale Vincolato di parte investimento	€ 4.181.357,95	€ -	€ -
Entrate titolo IV	€ 9.231.149,35	€ 8.683.000,00	€ 6.455.000,00
-contributo per permessi di costruire a copertura spesa corrente	-€ 1.400.000,00	-€ 500.000,00	€ -
Entrate titolo V	€ 3.000.000,00	€ -	€ -
Entrate titolo VI	€ 1.860.000,00	€ 1.830.000,00	€ 1.780.000,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V+VI)</b>	<b>€ 16.872.507,30</b>	<b>€ 10.013.000,00</b>	<b>€ 8.235.000,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>€ 13.872.507,30</b>	<b>€ 10.013.000,00</b>	<b>€ 8.235.000,00</b>
<i>FPV su spese investimento</i>	€ -	€ -	€ -
<b>(O) Spese titolo III</b>	<b>€ 3.000.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Saldo di parte capitale (M-N-O+P+Q-F)</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

## Entrate

### TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa

	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione
	2016	2017	2018
I.M.U.	€ 11.374.114,28	€ 15.355.114,28	€ 15.555.114,28
I.C.I.			
I.C.I. recupero evasione	€ 2.400.000,00		
Imposta comunale sulla pubblicità	€ 375.000,00	€ 345.000,00	€ 345.000,00
Add.le com.le consumo energia elettrica			
Addizionale I.R.P.E.F.	€ 4.289.000,00	€ 4.289.000,00	€ 4.289.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Compartecipazione Iva			
Imposta di soggiorno			
Fondi perequativi dallo Stato			
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>€ 18.438.114,28</b>	<b>€ 19.989.114,28</b>	<b>€ 20.189.114,28</b>
Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	€ 37.000,00	€ 37.000,00	€ 37.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani			
Add.le erariale sulla tassa smalt.to rifiuti			
TARES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Altre tasse			
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>€ 37.000,00</b>	<b>€ 37.000,00</b>	<b>€ 37.000,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	€ 5.166.550,19	€ 5.140.885,72	€ 5.110.885,72
Altri tributi speciali			
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie altre entrate tributarie proprie</b>	<b>€ 5.166.550,19</b>	<b>€ 5.140.885,72</b>	<b>€ 5.110.885,72</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>€ 23.641.664,47</b>	<b>€ 25.167.000,00</b>	<b>€ 25.337.000,00</b>

### Imposta Unica Comunale - Iuc

La Legge di stabilità per l'anno 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208) ha definitivamente soppresso la IUC

### Imposta municipale propria – Imu

L'art.13, del Dl. n. 201/11 disciplina la normativa relativa all'Imposta municipale propria.

In proposito, si segnala che l'Ente ha fissato le seguenti aliquote per le diverse tipologie immobiliari:

- Aliquota per abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8 e A/9): 0,38%
- Aliquota base: 1,06%
- Aliquota per abitazione concessa in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado con nucleo familiare autonomo (limitatamente ad un solo immobile e relative pertinenze): 0,86%
- Aliquota per abitazione locata con contratto registrato da soggetto passivo d'imposta a soggetto che la utilizza come abitazione principale e che vi risiede, nonché a ente non commerciale che svolge attività di contrasto all'emergenza abitativa: 0,91%
- Aliquota per abitazione locata da soggetto passivo d'imposta con contratto concordato ai

sensi dell'art. 2, comma 3, legge 431/98, o con contratto stipulato ai sensi della legge 392/78 sull'equo canone a soggetto che la utilizza come abitazione principale e che vi risiede, nonché a ente non commerciale che svolge attività di contrasto all'emergenza abitativa: 0,50%

- Aliquota per gli immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, limitatamente alle categorie catastali C/1 e C/3: 0,96%
- Aliquota per terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.99, e s.m.i., iscritti nella previdenza agricola, purché dai medesimi condotti: ESENTI D.L. 4/2015
- Aliquota per altri terreni: 1,06%

La previsione complessiva del gettito Imu 2016, iscritta in bilancio, è quantificata in 11.374.114,28 euro.

Il suddetto gettito Imu risulta in linea con quanto riscosso nell'anno precedente (al netto quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale pari a € 1.995.491.91).

### **Tributo per i servizi indivisibili - Tasi**

- il presupposto impositivo per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di Imu, e aree scoperte, comprese quelle edificabili e qualsiasi uso adibite;
- sono escluse dall'imposizione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locazioni imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- la base imponibile è quella prevista per l'Imu. L'aliquota base è pari all'1‰ ed il Comune può con regolamento ridurre l'aliquota fino al suo completo azzeramento;
- il Comune nel determinare l'aliquota deve verificare che la somma delle aliquote Imu e Tasi non superi l'aliquota massima del 11,4 ‰ fissata per l'Imu.

Il Comune ha confermato le seguenti aliquote Tasi:

Aliquota unica per abitazione principale e pertinenze categorie A/1, A/8 e A/9: 0,22%

Aliquota per abitazione principale (diversa da A/1, A/8 e A/9) con rendita catastale da 1 a 300 euro: 0,10%

Aliquota per abitazione principale (diversa da A/1, A/8 e A/9) con rendita catastale da 301 a 400 euro: 0,15%

Aliquota per abitazione principale (diversa da A/1, A/8 e A/9) con rendita catastale da 401 a 500 euro: 0,22%

Aliquota per abitazione principale (diversa da A/1, A/8 e A/9) con rendita catastale superiore a 500 euro: 0,25%

La legge di Stabilità per l'anno 2016 ha esentato da Tasi l'abitazione principale per gli immobili non di "lusso", cioè inquadri in categoria catastale diversa da A/1, A/8 e A/9).

Di conseguenza l'incasso Tasi per il Comune di Capannori sarà limitato ai soli immobili destinati ad abitazione principale in cat. A/8 presenti sul territorio, con un gettito stimato di € 37.000,00

L'incasso di cui sopra consentirà la parziale copertura delle spese inerenti i servizi indivisibili come segue:

- |   |             |
|---|-------------|
| • Pubblica sicurezza e vigilanza urbana | € 11.000,00 |
| • Servizio protezione civile            | € 26.000,00 |

### **Recupero evasione Ici/Imu**

In linea con la politica adottata dall'ente negli scorsi anni, continua l'operazione tendente al recupero dell'evasione Ici/Imu; questa è l'ultima annualità di accertamento ICI per l'anno 2011 (ultimo anno di applicazione dell'imposta). Il recupero stimato nel bilancio 2016 ammonta a 2.400.000 euro, con prudenziale accantonamento a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) per euro 950.000,00.

Dal prossimo esercizio inizierà il lavoro di recupero sull'evasione Imu, con previsioni di maggiore importo, € 4.000.000,00 su ciascuna annualità; gli accantonamenti al FCDE salgono a € 1.715.000,00 nel 2017 e a € 2.400.000,00 nel 2018.

### **Addizionale comunale IRPEF**

La quantificazione dell'Addizionale IRPEF per l'anno 2016 è effettuata sulla base dei dati forniti dal Ministero delle Finanze con riferimento ai redditi ed all'andamento degli incassi degli esercizi precedenti. In applicazione dei Principi contabili applicati per la contabilità finanziaria e delle indicazioni fornite in materia dalla Commissione Arconet *"gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2016 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2014 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2014 e in c/residui nel 2015)"*.

In base alle espresse indicazioni di cui sopra, il calcolo dell'Addizionale Irpef 2016 per il Comune di Capannori è stato quantificato in euro 4.289.000,00

### **Fondo di solidarietà comunale**

Questo fondo, che sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti agli enti locali. Il comma 435, della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), riduce la dotazione annua prevista dall'art. 1, comma 380-ter, della Legge n. 228/12, di un importo di 1.200 milioni di Euro annui a decorrere dall'anno 2015.

Tali riduzioni, come già avvenuto per l'anno 2014 con il precedente D.M. 3 marzo 2014, debbono essere ripartite per ciascun ente con apposito decreto di natura non regolamentare del Ministero dell'interno, sempre in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012 desunte dal Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE).

Essendo uguale la base di calcolo prescritta per determinare le riduzioni – la media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012 desunte dal SIOPE – il criterio sarà necessariamente lo stesso già adottato per l'anno 2014 con il D.M. del 3 marzo 2014, con il quale sono già state operate le stesse riduzioni, sebbene per il minore importo di 2.500 milioni.

Il provvedimento che sarà adottato terrà conto ed applicherà la clausola di salvaguardia in base alla quale l'entità della riduzione ad ogni comune, calcolata per abitante, non può superare la misura massima del 250 per cento della media costituita dal rapporto tra le riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i comuni rientranti nella stessa classe demografica di appartenenza (art. 156 TUEL), così come già avvenuto per l'anno 2015.

Pertanto gli importi delle effettive riduzioni 2016 saranno stabiliti definitivamente soltanto in sede di predisposizione del successivo D.P.C.M. di riparto delle risorse del Fondo di solidarietà comunale per l'anno corrente.

A seguito dell'accordo raggiunto in sede di Conferenza Stato-Città e Autonomie Locali lo scorso 24 marzo, il Ministero dell'interno ha provveduto a effettuare il calcolo delle spettanze per ciascun Comune in attesa del varo del provvedimento definitivo.

L'Ente ha subito un taglio di circa 1,3 mln di euro, compensato tuttavia dal recupero IMU in quanto si riduce la trattenuta statale di circa 1,4 mln. L'importo del Fondo di solidarietà comunale 2016 è

pari ad € 5.166.550,19 (comprensivo di circa 3 mln di euro compensativi dell'abolizione Tasi sull'abitazione principale).

Il principio della competenza finanziaria esclude i trasferimenti dello stato dal calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

### **TITOLO II - Trasferimenti correnti**

DENOMINAZIONE	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione
	2016	2017	2018
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	€ 4.383.445,00	€ 4.215.445,00	€ 3.931.445,00
Trasferimenti correnti da famiglie			
Trasferimenti correnti da imprese	€ 450.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private			
Trasferimenti correnti da Unione Europea e Resto del mondo			
<b>Titolo II: Trasferimenti correnti</b>	<b>€ 4.833.445,00</b>	<b>€ 4.465.445,00</b>	<b>€ 4.181.445,00</b>

### **TITOLO III - Entrate extratributarie**

DENOMINAZIONE	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione
	2016	2017	2018
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 4.769.200,00	€ 4.694.200,00	€ 4.669.200,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 800.000,00	€ 680.000,00	€ 600.000,00
Interessi attivi	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Altre entrate da redditi da capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	€ 1.046.291,00	€ 926.291,00	€ 926.291,00
<b>Titolo III: Entrate extra-tributarie</b>	<b>€ 6.623.491,00</b>	<b>€ 6.308.491,00</b>	<b>€ 6.203.491,00</b>

#### **Vendita servizi**

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune tra cui i servizi a domanda individuale, i più rilevanti dei quali sono gli asili nido, la mensa scolastica, il trasporto scolastico e le lampade votive.



DENOMINAZIONE	Entrate previsione	Costi previsione	% di copertura	% di copertura
	2016	2016	2016	2015
Asili nido	€ 170.000,00	€ 463.364,50	36,69%	77,48%
Mense scolastiche	€ 1.065.300,00	€ 2.085.716,00	51,08%	50,93%
Trasporto scolastico	€ 70.000,00	€ 811.451,00	8,63%	10,86%
Lampade votive	€ 300.000,00	€ 305.457,64	98,21%	181,93%
<b>Totale</b>	<b>€ 1.605.300,00</b>	<b>€ 3.665.989,14</b>	<b>43,79%</b>	<b>49,47%</b>

#### **Proventi derivanti dalla gestione degli immobili**

In questa sezione vengono contabilizzati i proventi derivanti dai contratti di affitto degli immobili di proprietà dell'ente. L'importo in bilancio per l'esercizio 2016 ammonta a 122.000,00 euro.

#### **Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**

Questa voce si riferisce prevalentemente alle sanzioni per violazioni del codice della strada. Tali sanzioni pari ad € 800.000,00 sono state stimate secondo quanto disposto dal principio contabile. In base a quanto previsto dal Codice della strada si è provveduto a destinare almeno il 50% agli interventi di cui all'art. 208 CdS.

Una quota pari ad € 280.000,00 è stata accantonata nel Fondo crediti dubbia esigibilità.

#### **TITOLO IV - Entrate in conto capitale**

DENOMINAZIONE	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione
	2016	2017	2018
Tributi in conto capitale	€ 150.000,00	€ 50.000,00	€ 30.000,00
Contributi agli investimenti	€ 252.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 4.515.081,35	€ 4.533.000,00	€ 3.500.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 2.114.068,00	€ 1.700.000,00	€ 750.000,00
Altre entrate in conto capitale	€ 2.200.000,00	€ 2.200.000,00	€ 1.975.000,00
<b>Totale IV: Entrate in conto capitale</b>	<b>€ 9.231.149,35</b>	<b>€ 8.683.000,00</b>	<b>€ 6.455.000,00</b>

#### **TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Per l'anno 2016 si prevede solo il prelievo sui mutui contratti negli anni precedenti e depositati in Tesoreria per un ammontare pari a 3.000.000,00 di euro.

#### **TITOLO VI - Entrate per accensione di prestiti**

L'incidenza della spesa per interessi passivi sui primi tre titoli dell'entrate e' pari al 5,26%.

Si riportano a seguire i principali dati relativi agli interessi passivi, al debito residuo, ai prestiti rimborsati.

Rispetto del limite di indebitamento:

DENOMINAZIONE	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione
	2016	2017	2018
Interessi passivi	€ 1.685.264,06	€ 1.747.600,00	€ 1.560.800,00
Entrate correnti secondo esercizio precedente	€ 32.221.799,00	€ 32.244.938,00	€ 35.098.600,47
Percentuale	5,23%	5,42%	4,45%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Andamento del debito:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	40.512.201,44	39.146.687,31	36.029.560,93	34.337.231,37	32.003.231,37	29.452.531,37
Nuovi prestiti (+)	3.945.429,82	700.000,00	2.271.776,56	1.860.000,00	1.830.000,00	1.780.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-3.558.564,13	-3.817.126,38	-3.964.106,12	-4.194.000,00	-4.380.700,00	-4.006.500,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)	-1.752.379,82					
<b>Totale fine anno</b>	<b>39.146.687,31</b>	<b>36.029.560,93</b>	<b>34.337.231,37</b>	<b>32.003.231,37</b>	<b>29.452.531,37</b>	<b>27.226.031,37</b>

\*Altre variazioni: la rettifica per l'anno 2013 di 1.752.379,82 euro è relativa alle anticipazioni di liquidità ex D.L. 35/2013. A seguito della pronuncia specifica della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo, deliberazione n. 51/2015, il Consiglio Comunale, con deliberazione n.17 del 20/05/2015, ha adottato le relative misure correttive, provvedendo alla rettifica del rendiconto 2013 e alla riapprovazione delle risultanze finali.

A fronte dei dati di cui alla tabella sopra indicata, l'indebitamento globale a fine esercizio 2016 sarà pari al 99,50% dell'entrata corrente.

Nel corso del 2016 è prevista la contrazione di nuovi mutui.

Non sono in corso garanzie prestate dall'Ente, in via principale o sussidiaria, a favore di Enti o altri soggetti.

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati, né contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

#### **Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche:**

Il programma triennale dei Lavori pubblici, previsto dall'art.128 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005.

Il programma contiene tutti gli interventi di importo superiore a € 100.000. La giunta ha provveduto ad approvare i progetti preliminari per i lavori di importo superiore ad € 1.000.000, mentre per quelli di valore inferiore ha provveduto ad approvare gli studi di fattibilità.

Il programma dei lavori pubblici è stato redatto rispettando le priorità previste dalla normativa privilegiando quindi le manutenzioni, il recupero del patrimonio esistente, il completamento dei lavori già iniziati, i lavori con progetti esecutivi approvati e le opere con finanziamento privato.

Le opere da Programma che saranno finanziate tramite indebitamento sono le seguenti:

- Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della viabilità ecc...	€	350.000
- Messa in sicurezza intersezioni stradali	€	50.000

- Marlia Paese Città	€	50.000
- Manutenzione straord., ristrutturazione e impianti del patrimonio comunale	€	150.000
- Abbattimento barr. architett. Manutenzione, ristr. e messa in sicurezza edifici scolastici	€	200.000
- Opere antincendio Scuola media Camigliano	€	90.000
- Fognature e acquedotto in varie frazioni	€	200.000
- Estensione rete metano in varie frazioni	€	200.000
- Nuovi impianti e riqualificazione pubblica illuminazione - nuove tecnologie	€	80.000
- Costruzione colombari e ossarietti	€	150.000
- Sostituzione della struttura lignea a copertura della piscina comunale	€	90.000
- Indagini e interventi di ripristino per le strutture del locale vasche	€	60.000
- Ristrutturazione stadio Marlia	€	240.000

per un totale di € 1.860.000,00

Le opere da Programma che saranno finanziate tramite risorse disponibili sono le seguenti:

- Investimenti Viale Europa	€	80.000
- Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della viabilità comunale	€	130.000
- Sentieristica	€	20.000
- Pista ciclabile Via Francigena (parte)	€	160.000
- Manutenzione straordinaria verde e sistemazione di alcuni parchi pubblici	€	240.000
- Manutenzione straordinaria e altri interventi sul patrimonio pubblico	€	694.068
- Manutenzione straordinaria e altri interventi di edilizia scolastica	€	607.000
- Regimazioni idrauliche, movimenti franosi, somme urgenze	€	200.000
- Bonifiche siti inquinati	€	70.000
- Restauro, Manutenzione e Ris.to conservativo Cimiteri	€	415.000
- Manutenzione e ristrutturazione impianti sportivi	€	100.000

per un totale di € 2.716.068,00

#### Quadro riepilogativo delle fonti di finanziamento

FONTE DI FINANZIAMENTO	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione
	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/cap.	€ 4.181.357,95		
Alienazioni	€ 2.114.068,00	€ 1.700.000,00	€ 750.000,00
Capitali da privati	€ 650.081,35	€ 233.000,00	
Permessi a costruire	€ 800.000,00	€ 1.700.000,00	€ 2.200.000,00
Entrate diverse Titolo IV	€ 4.267.000,00	€ 4.550.000,00	€ 3.505.000,00
Indebitamento	€ 1.860.000,00	€ 1.830.000,00	€ 1.780.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 13.872.507,30</b>	<b>€ 10.013.000,00</b>	<b>€ 8.235.000,00</b>

Gli importi inseriti nel Programma trovano corrispondenza nel bilancio di previsione.

#### FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, in contabilità finanziaria, deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio; pertanto, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione, è necessario calcolare, per ciascuna entrata di cui sopra, la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nei primi esercizi di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

La scelta operata dall'Ente è stata quella di applicare la media semplice.

Nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi:

- per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi;
- per le entrate accertate per cassa, si calcola la media facendo riferimento ai dati extra-contabili dei primi quattro anni del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati nell'esercizio precedente. E così via negli anni successivi.

Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il Fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media (semplice) calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.

Per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), nel primo anno la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli enti. A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti.

Come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, l'Ente ha provveduto ad accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Per i suddetti crediti è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio 2016 per complessivi € 1.451.000,00.

Le tipologie di entrata individuate per il calcolo del FCDE sono:

- 10101 "Imposte, tasse e proventi assimilati"
- 30200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione"
- 30400 "Altre entrate da redditi da patrimonio"

---

Lo schema sottostante mostra il calcolo effettuato per determinare l'importo del fondo calcolato a livello di tipologia di entrata utilizzando la modalità della media in base al rapporto:

incassi di competenza es. X + incassi es. X in c/residui  
Accertamenti es. X.

Cap. 10010 – ICI Violazioni											
	2011	2012	2013	2014	2015	Totale quinquennio	% al Fondo (100 – media)	Previsione entrata 2016	Importo FCDE	Imp. minimo FCDE (55%)	Importo accantonato
Accertato di competenza	1.386.722,27	882.856,86	1.280.992,00	1.988.110,00	2.070.831,25	7.609.482,38					2016
Incasato comp.res.	802.520,00	318.245,79	689.588,77	805.984,53	690.398,48	3.306.737,57					
Rapporto %	57,87%	36,05%	53,83%	40,54%	33,34%	43,46%	56,54%	2.400.000,00	1.357.088,33	746.387,58	950.000,00
Cap. 10030 – Imposta sulla Pubblicità											
	2011	2012	2013	2014	2015	Totale quinquennio	% al Fondo (100 – media)	Previsione entrata 2016	Importo FCDE	Imp. minimo FCDE (55%)	Importo accantonato
Accertato di competenza	326.206,60	339.651,27	355.008,57	335.154,53	402.518,44	1.758.539,41					
Incasato comp.res.	326.206,60	337.681,79	354.051,65	286.174,36	328.227,01	1.632.341,41					
Rapporto %	100,00%	99,42%	99,73%	85,39%	81,54%	92,82%	7,18%	355.000,00	25.475,85	14.011,72	20.000,00
Cap. 30100 – Proventi mense scolastiche											
	2011	2012	2013	2014	2015	Totale quinquennio	% al Fondo (100 – media)	Previsione entrata 2016	Importo FCDE	Imp. minimo FCDE (55%)	Importo accantonato
Accertato di competenza	743.442,80	951.714,98	813.092,16	962.808,91	806.624,95	4.377.683,80					
Incasato comp.res.	741.943,80	951.714,98	692.945,86	914.578,29	778.799,69	4.279.982,32					
Rapporto %	99,80%	100,00%	97,79%	94,99%	96,59%	97,77%	2,23%	1.000.000,00	22.318,08	12.274,94	20.000,00
Cap. 30110 – Proventi trasporto scolastico											
	2011	2012	2013	2014	2015	Totale quinquennio	% al Fondo (100 – media)	Previsione entrata 2016	Importo FCDE	Imp. minimo FCDE (55%)	Importo accantonato
Accertato di competenza	66.756,78	77.599,28	68.543,28	77.836,93	64.414,94	355.121,21					
Incasato comp.res.	66.071,28	77.599,28	66.743,52	67.889,28	60.931,69	339.205,05					
Rapporto %	98,97%	100,00%	97,37%	87,22%	94,59%	95,52%	4,48%	70.000,00	3.137,33	1.725,53	3.000,00
Cap. 30120 – Proventi rette e buoni pasti Asilo Nido											
	2011	2012	2013	2014	2015	Totale quinquennio	% al Fondo (100 – media)	Previsione entrata 2016	Importo FCDE	Imp. minimo FCDE (55%)	Importo accantonato
Accertato di competenza	176.246,82	199.606,15	192.633,72	220.458,32	165.606,66	957.551,67					
Incasato comp.res.	176.764,25	199.606,15	190.134,40	195.258,72	165.606,66	927.370,18					
Rapporto %	98,61%	100,00%	98,70%	88,57%	100,00%	96,85%	3,15%	170.000,00	5.358,30	2.947,07	3.000,00
Cap. 30130 – C.R.M. Compartecipazione rette residenti											
	2011	2012	2013	2014	2015	Totale quinquennio	% al Fondo (100 – media)	Previsione entrata 2016	Importo FCDE	Imp. minimo FCDE (55%)	Importo accantonato
Accertato di competenza	464.548,41	454.829,71	459.158,49	515.425,62	457.372,42	2.351.334,65					
Incasato comp.res.	464.548,41	454.829,71	431.840,40	464.117,42	457.372,42	2.272.708,36					
Rapporto %	100,00%	100,00%	94,05%	90,05%	100,00%	96,66%	3,34%	470.000,00	15.716,33	8.643,98	10.000,00
Cap. 30255 – Proventi cinema e focus											
	2011	2012	2013	2014	2015	Totale quinquennio	% al Fondo (100 – media)	Previsione entrata 2016	Importo FCDE	Imp. minimo FCDE (55%)	Importo accantonato
Accertato di competenza	1.198.065,98	1.497.667,49	1.290.742,49	1.443.230,78	727.697,02	6.157.373,77					
Incasato comp.res.	1.198.065,98	1.457.667,49	1.220.145,12	1.443.230,78	727.697,02	6.086.776,40					
Rapporto %	100,00%	100,00%	94,53%	100,00%	100,00%	98,85%	1,15%	1.200.000,00	13.758,60	7.567,23	10.000,00
Cap. 30271 – Fitti attivi											
	2011	2012	2013	2014	2015	Totale quinquennio	% al Fondo (100 – media)	Previsione entrata 2016	Importo FCDE	Imp. minimo FCDE (55%)	Importo accantonato
Accertato di competenza	114.521,70	114.929,37	115.932,49	110.187,10	122.086,69	577.667,35					
Incasato comp.res.	79.550,82	66.302,09	106.948,16	104.027,10	91.016,69	467.854,85					
Rapporto %	69,47%	75,09%	92,25%	94,41%	74,54%	80,99%	19,01%	122.000,00	23.191,76	12.755,47	15.000,00
									Altri accantonamenti al FCDE:		
									Cap. 10220 – Recupero evasione IMU/Tasi		120.000,00
									Cap. 30090 – Sanzioni C.d.S anni precedenti		280.000,00
									Cap. 39002 – Proventi lampade votive		20.000,00
										<b>Totale FCDE</b>	<b>1.451.000,00</b>

Il fondo calcolato nel prospetto sopra riportato è pari ad € 1.451.000,00 superiore al 55% previsto come importo minimo dell'accantonamento; la quota mancante verrà progressivamente accantonata nei bilanci di previsione degli esercizi successivi secondo le percentuali definite dal Principio Contabile Applicato per la contabilità finanziaria n. 3.3.

## Spese

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le *missioni* rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I *programmi* rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione Cofog di secondo livello (gruppo Cofog), come definita dai relativi regolamenti comunitari.

Nella definizione delle Missioni e dei programmi l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa per la sperimentazione che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli programmi di ciascuna missione e i gruppi Cofog, e la relativa codifica, ad essi raccordabili.

## CLASSIFICAZIONE SPESE PER MISSIONE - TOTALE GENERALE

	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione
SPESA PER MISSIONI	2016	2017	2018
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali	17.929.393,07	16.445.073,19	14.900.741,11
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	951.521,45	1.063.279,88	1.031.779,88
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6.688.947,38	5.305.508,00	4.633.969,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e att. culturali	577.283,00	520.283,00	565.283,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	796.625,00	267.400,00	301.400,00
MISSIONE 07 - Turismo	625.032,00	549.032,00	494.032,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	906.303,95	935.568,00	772.441,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	5.341.356,52	2.815.813,00	2.939.813,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.624.496,48	3.582.500,00	2.904.500,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	290.100,00	290.100,00	290.100,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.927.782,12	7.573.031,97	7.768.850,36
MISSIONE 13 - Tutela della salute	97.120,31	97.120,31	100.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	532.343,05	475.626,65	467.126,65
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalim. E pesca	9.400,00	9.400,00	9.400,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione fonti energetiche	22.500,00	23.500,00	21.000,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.571.828,61	2.120.000,00	2.750.000,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	4.194.000,00	4.380.700,00	4.006.500,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	14.300.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	18.400.000,00	18.400.000,00	18.400.000,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>86.766.032,94</b>	<b>77.853.936,00</b>	<b>75.356.936,00</b>

## CLASSIFICAZIONE SPESE CORRENTI PER MISSIONE

	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione
SPESA CORRENTE PER MISSIONI	2016	2017	2018
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali	13.247.794,61	12.090.073,19	11.125.741,11
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	951.521,45	1.063.279,88	1.031.779,88
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	4.259.602,02	4.205.508,00	4.333.969,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e att. culturali	577.283,00	520.283,00	565.283,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	225.900,00	167.400,00	201.400,00
MISSIONE 07 - Turismo	575.032,00	449.032,00	444.032,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	693.813,95	657.568,00	622.441,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	916.734,56	865.813,00	884.813,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.866.291,88	1.952.500,00	1.499.500,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	290.100,00	290.100,00	290.100,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.162.260,20	7.073.031,97	7.368.850,36
MISSIONE 13 - Tutela della salute	97.120,31	97.120,31	100.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	532.343,05	475.626,65	467.126,65
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalim. E pesca	9.400,00	9.400,00	9.400,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione fonti energetiche	22.500,00	23.500,00	21.000,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.571.828,61	2.120.000,00	2.750.000,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>32.999.626,64</b>	<b>32.060.236,00</b>	<b>31.716.436,00</b>

**Note:** Le principali variazioni sono di seguito analizzate con riferimento alla natura della spesa (Macroaggregato).

#### CLASSIFICAZIONE SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI

	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione
	2016	2017	2018
<b>SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATI</b>			
101 – Redditi da lavoro dipendente	11.416.437,18	10.404.117,00	10.021.860,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'Ente	938.392,81	905.378,00	889.557,00
103 – Acquisto di beni e servizi	15.032.311,78	14.520.491,00	14.698.189,08
104 – Trasferimenti correnti	1.704.791,20	1.617.150,00	1.002.150,00
107 – Interessi passivi	1.735.264,06	1.767.600,00	1.648.179,92
109 – Rimborsi e poste correttive dell'entrate	46.500,00	51.500,00	51.500,00
110 – Altre spese correnti	2.125.828,61	2.794.000,00	3.404.000,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>32.999.525,64</b>	<b>32.060.236,00</b>	<b>31.715.436,00</b>

#### CLASSIFICAZIONE SPESE INVESTIMENTO PER MISSIONE

	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione
	2016	2017	2018
<b>SPESA DI INVESTIMENTO PER MISSIONI</b>			
MISSIONE 01 – Servizi istituzionali e generali	1.681.598,46	4.355.000,00	3.775.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.409.345,36	1.100.000,00	300.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e att. culturali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	570.725,00	100.000,00	100.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	50.000,00	100.000,00	50.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	212.490,00	278.000,00	150.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	4.424.621,96	1.950.000,00	2.055.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.758.204,60	1.630.000,00	1.405.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.765.521,92	500.000,00	400.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalim. E pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>13.872.507,30</b>	<b>10.013.000,00</b>	<b>8.235.000,00</b>



### **Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti**

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio distingue le entrate e le spese in ricorrenti e non ricorrenti.

A tale proposito le entrate si definiscono ricorrenti se la loro acquisizione è prevista a regime ovvero non ricorrenti qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi. Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Analogamente le spese si definiscono ricorrenti, qualora la spesa sia prevista a regime, e non ricorrenti, qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi. Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

Per l'anno 2016 sono state individuate come non ricorrenti le seguenti entrate:

Consultazioni elettorali o referendarie per € 340.000,00

Condoni per € 150.000,00

Recupero evasione ICI/IMU per € 2.550.000,00

Alienazione di immobilizzazioni per € 2.114.068,00

Accensione di prestiti per € 1.860.000,00

Contributi agli investimenti per € 252.000,00

e le seguenti spese:

Consultazioni elettorali o referendarie per € 350.000,00

Contributi agli investimenti per € 50.000,00

Rimborsi IMU/TASI per € 45.000,00

Interventi per danni al patrimonio pre € 14.000,00

### **Risultato di amministrazione presunto**

In merito alla gestione 2015 si evidenzia che l'Organo Consiliare, ai sensi del disposto normativo di cui all'art. 193 del TUEL, ha adottato entro il 30 settembre 2015 la Delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri di bilancio anno 2015, con provvedimento approvato in data 29/07/2015 con atto nr. 41.

Con successiva delibera consiliare n. 70 del 30/11/2015 è stato approvato l'assestamento del

bilancio 2015, con il quale si è dato atto che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è possibile rispettare sia il patto di stabilità 2015, sia le disposizioni sul contenimento della spesa di personale.

Al bilancio di previsione, ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione, deve essere allegata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. L'operazione in argomento consente, pertanto, di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di poter procedere, conseguentemente, alla sua copertura.

### **Fondo pluriennale vincolato**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione il FPV assume due componenti:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Nel Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, il Fondo Pluriennale Vincolato è valorizzato tra le Entrate 2016 e distinto nella doppia componente tra entrate correnti e entrate in conto capitale:

L'importo di parte corrente ammonta a euro **694.925,17** e comprende:

- la quota di spesa di Personale riferita alla produttività 2015 da erogare nel corso dell'esercizio 2016;
- le spese legali che per loro natura sono impegnate nell'esercizio in cui sono affidati gli incarichi ma saranno effettivamente sostenute dall'Ente in un esercizio futuro non ancora individuabile;

L'importo di parte investimenti ammonta a euro **4.181.357,95** e comprende i lavori pubblici finanziati negli esercizi precedenti che si concluderanno presumibilmente nell'esercizio 2016.

La determinazione del FPV è stata effettuata dall'Ente con deliberazione di Giunta Municipale n. 49 del 17/03/2016; sulla stessa è stato apposto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti.

### **Patto di stabilità interno**

Con l'applicazione a partire da quest'anno della Legge 243/2012 che obbliga gli Enti Locali al rispetto dei cosiddetti vincoli di Finanza Pubblica concernenti il "Pareggio di Bilancio", il vecchio meccanismo di calcolo del Patto di Stabilità Interno viene definitivamente abbandonato.

Dall'esercizio 2016 gli Enti Locali hanno l'obbligo di allegare al Bilancio di Previsione un prospetto con il quale viene data evidenza del rispetto dei nuovi vincoli di Finanza Pubblica. Il prospetto è stato definito nella sua composizione dalla Commissione Arconet e costituisce allegato obbligatorio al Bilancio. Questo è il prospetto relativo al Comune di Capannori:

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio**  
**- art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)**

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	694.925,17		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	1.741.734,60		
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>23.641.664,47</b>	<b>25.167.000,00</b>	<b>26.337.000,00</b>
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	4.833.445,00	4.465.445,00	4.181.445,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	187.000,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	<b>(+)</b>	<b>4.646.445,00</b>	<b>4.465.445,00</b>	<b>4.181.445,00</b>
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>6.623.491,00</b>	<b>6.308.491,00</b>	<b>6.203.491,00</b>
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>9.231.149,35</b>	<b>8.683.000,00</b>	<b>6.456.000,00</b>
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	<b>(+)</b>	<b>47.142.749,82</b>	<b>44.623.936,00</b>	<b>42.176.936,00</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	32.999.525,64	32.060.236,00	31.715.436,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (1)	(-)	1.451.000,00	2.000.000,00	2.600.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	<b>(+)</b>	<b>31.548.525,64</b>	<b>30.060.236,00</b>	<b>29.116.436,00</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.872.507,30	10.013.000,00	8.235.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	<b>(+)</b>	<b>13.872.507,30</b>	<b>10.013.000,00</b>	<b>8.235.000,00</b>
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	3.000.000,00	0,00	0,00
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>48.421.032,94</b>	<b>40.073.236,00</b>	<b>37.360.436,00</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>1.158.376,65</b>	<b>4.650.700,00</b>	<b>4.826.500,00</b>

### Gli enti, gli organismi strumentali e le società partecipate

Come previsto dall'art.3 del Dpcm 28 dicembre 2011, ciascun ente locale coinvolge nella sperimentazione almeno un proprio ente strumentale in contabilità finanziaria e uno in contabilità economico-patrimoniale. Lo stesso Dpcm definisce "ente strumentale" degli enti locali l'azienda o

l'ente, pubblico o privato nel quale l'ente locale:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Le convenzioni ed i consorzi di enti locali, così come le aziende speciali, sono considerati enti strumentali degli enti locali.

Questo l'elenco delle Società partecipate dall'amministrazione precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet:

### **1) Capannori Servizi srl**

Società interamente pubblica, di cui il Comune di Capannori detiene il 100% del Capitale sociale

La società svolge per conto del Comune di Capannori, i seguenti servizi:

- Residenza Anziani "Alberto Gori" di Marlia;
- Piscina Comunale;
- Scuola Civica di musica;

### **2) Aeroporto di Capannori Spa**

Società interamente pubblica, di cui il Comune di Capannori detiene il 90% del Capitale sociale; le restanti quote sono di proprietà della Provincia di Lucca (6,2%) e della Camera di commercio di Lucca (3,8%)

La società ha per oggetto principale lo sviluppo, la progettazione, la realizzazione, l'adeguamento, la gestione, la manutenzione e l'uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale. In particolare, la società ha per oggetto la gestione dell'aeroporto di Capannori (LU) ubicato in località Tassignano. E' compreso nello scopo sociale in genere qualsiasi attività commerciale che si possa svolgere nell'ambito aeroportuale o che possa promuovere lo sviluppo del traffico aereo, del turismo, del commercio e protezione civile

### **3) Ascit Servizi Ambientali Spa**

Società interamente pubblica, di cui il Comune di Capannori detiene il 49,33% del Capitale sociale; le restanti quote sono di proprietà di altri comuni limitrofi.

La società svolge per conto del Comune di Capannori, i seguenti servizi:

- La gestione dei rifiuti urbani assimilati nell'area di competenza del Comune in virtù delle competenze ad esso attribuite dall'art. 198 del D.Lgs. 152/06;
- La gestione della raccolta differenziata degli imballaggi e degli altri servizi;
- La gestione, l'applicazione e la riscossione della tariffa ai sensi dell'art. 238 del D.Lgs. 152/06 compresi i conseguenti poteri di accertamento, verifica e controllo.

#### **4) Aquapur Multiservizi Spa**

La società è a prevalente capitale pubblico; il Comune di Capannori detiene il 34,915% del capitale sociale

La società svolge per conto del Comune di Capannori, i seguenti servizi:

Gestione dei servizi idrici integrati "Il Comune concede in uso alla Società il complesso dei beni demaniali e patrimoniali di sua proprietà, esistente alla data del 31 dicembre 1995 per l'espletamento dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione e riuso".

#### **5) Sevas srl**

La società è a capitale interamente pubblico; il Comune di Capannori detiene il 22,601% del capitale sociale.

La società svolge per conto del Comune di Capannori, i seguenti servizi:

Servizio pubblico a rilevanza economica, consistente nell'attività di verifica degli impianti termici, con la connessa attività di informazione e di raccolta dati, di cui alla legge 9 gennaio 1991, n. 10, al DPR 26 agosto 1993, n. 412 e al D.Lgs. 19 agosto 2015, n. 192.

#### **6) E.R.P. Lucca srl**

La società è a capitale interamente pubblico; il Comune di Capannori detiene l'8,94% del capitale sociale

La società svolge per conto del Lode (Livello Ottimale d'Ambito dell'Edilizia Residenziale Pubblica) Lucchese, organismo d'ambito di cui fa parte il Comune di Capannori, il servizio di gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, sulla base della convenzione stipulata il 29/02/2012.

#### **7) Lucense Scpa**

Società non profit a capitale misto, di cui il Comune di Capannori detiene il 2% del capitale sociale.

La società opera nell'ambito della promozione dello sviluppo economico e non ha rapporti di servizio diretti con il Comune di Capannori.

La società non persegue fini di lucro, ed ha per oggetto lo svolgimento di attività di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e la diffusione dei risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; - progetti, servizi ed eventi finalizzati al miglioramento e all'innovazione di processo ed ogni altra iniziativa di promozione e supporto per lo sviluppo delle attività economiche della Provincia.

#### **8) Retiambiente Spa**

La società è attualmente a capitale interamente pubblico, di cui il Comune di Capannori detiene il 3,03% del capitale sociale.

La società è sorta nel 2011 sulla base delle decisioni assunte dall'Autorità d'ambito territoriale ATO Toscana Costa (deliberazione Assemblea ATO n. 3/2011) che ha approvato l'indirizzo di addivenire alla costituzione di un soggetto gestore unico del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio di competenza, secondo il modello della società mista.

#### **9) Gesam Spa**

Società a capitale misto, di cui il Comune di Capannori detiene lo 0,31% del capitale sociale.

La Società ha la concessione con diritto di esclusiva del pubblico servizio per la distribuzione del gas metano.

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio**  
**- art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)**

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	694.925,17		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	1.741.734,60		
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>23.641.664,47</b>	<b>25.167.000,00</b>	<b>25.337.000,00</b>
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	4.833.445,00	4.465.445,00	4.181.445,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	187.000,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	<b>(+)</b>	<b>4.646.445,00</b>	<b>4.465.445,00</b>	<b>4.181.445,00</b>
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>6.623.491,00</b>	<b>6.308.491,00</b>	<b>6.203.491,00</b>
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>9.231.149,35</b>	<b>8.683.000,00</b>	<b>6.455.000,00</b>
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	<b>(+)</b>	<b>47.142.749,82</b>	<b>44.623.936,00</b>	<b>42.176.936,00</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	32.999.525,64	32.060.236,00	31.715.436,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (1)	(-)	1.451.000,00	2.000.000,00	2.600.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	<b>(+)</b>	<b>31.548.525,64</b>	<b>30.060.236,00</b>	<b>29.115.436,00</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.872.507,30	10.013.000,00	8.235.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	<b>(+)</b>	<b>13.872.507,30</b>	<b>10.013.000,00</b>	<b>8.235.000,00</b>

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

CODICE ENTE 3 0 9 0 4 3 0 0 7 0

COMUNE DI Capannori
PROVINCIA DI LU

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2014
delibera n. del

SI [X]

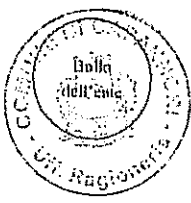
Table with 2 columns: Parameters to consider for structural deficit conditions, and checkboxes (SI, NO, X) for each parameter.

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti...
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III...
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento...
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuocl;
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportata al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuocl con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuocl con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

Capannori 04/06/2015
LUOGO DATA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICHE FINANZIARIA
Dott.ssa Alessia Bastiani
Dott.ssa Anna Maria Lombardi



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Giuseppe Mariarelli
IL SEGRETARIO
Dott.ssa Didorina Valerino